

Si chiarisce che il criterio di valutazione n. 4 "Offerta servizi aggiuntivi" a pagina 16 del disciplinare di gara, non prevede nella maniera più assoluta un numero illimitato di corse aggiuntive, ma "eventuali proposte di corse aggiuntive gratuite, per ogni anno scolastico di appalto, entro un raggio di 45 km dalla sede del plesso scolastico...."

Inoltre, se fosse stato indicato un numero preciso di corse aggiuntive, l'offerta - di fatto - sarebbe stata orientata e non avrebbe lasciato, come invece lascia, la valutazione del reale dimensionamento rispetto al progetto del servizio, alla ditta concorrente.

Peraltro, appare inverosimile che possa essere offerto un numero illimitato di corse gratuite perchè tale evento non sarebbe valutabile, giacchè, ai fini dell'applicazione della formula, l'offerta deve essere espressa con un dato numerico, senza il quale il risultato della stessa risulterebbe pari a zero.

Si rammenta inoltre che, ai fini della valutazione dell'offerta anomala concorrono sia l'offerta tecnica, sia quella economica, il cui punteggio deve essere per entrambi pari o superiore ai 4/5 e , solo in questo caso, l'eventuale ditta aggiudicataria provvisoria dovrà, ove dovesse sussistere, giustificare l'offerta "esagerata" rispetto al servizio.

Infine, non risulta normativamente previsto che bisogna specificare e/o indicare il numero di corse aggiuntive massimo, come confermato dai bandi di gara di altri comuni; anche tenuto conto del fatto che, dalla consultazione - agilmente e facilmente reperibile - della normativa vigente in materia di "uscite guidate" in ambito scolastico si possono evincere i limiti massimi di uscite previsti al fine di non sottrarre tempi eccessivi al normale svolgimento delle lezioni in classe.

Si rimane a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento.

Il dirigente della Stazione Appaltante Anzio Ardea

Avv. Giovanni Cucuzza